Le prime due cifre del codice identificano il formato		
codice	formato	materiale
36…	333 x 470	alluminio spessore 0,7
37…	250 x 350	alluminio spessore 0,5
38…	400 x 500	alluminio spessore 0,7
45…	500 x 700	alluminio spessore 1
102...K	210 x 297	alluminio spessore 0,5
102...KP	210 x 297	PVC rigido spessore 1
102...KS	210 x 297	pellicola autoadesiva

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI

Fabbri e saldatori

È VIETATO

- Effettuare qualsiasi operazione di saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti contenenti materie che sotto l'azione del calore possano dar luogo a miscele esplosive, a gas, vapori o polveri infiammabili o materie che evaporando sotto l'azione del calore possano formare miscele esplosive.
- Effettuare qualsiasi operazione di saldatura in locali, recipienti o fosse non sufficientemente ventilati.
- Lubrificare le valvole di chiusura delle bombole di ossigeno.

È OBBLIGO

- Inserire un dispositivo di sicurezza che impedisca il ritorno di fiamma e l'afflusso dell'ossigeno o dell'aria nella tubazione di gas acetilene o di altro gas combustibile di alimentazione del cannello di saldatura.
- Assicurarsi della stabilità del mezzo di trasporto degli apparecchi mobili di saldatura ossiacetilenica specialmente attraverso locali interni.
- Assicurarsi che i recipienti del gas compressi relativi agli impianti fissi di saldatura siano efficacemente ancorati.
- Indossare grembiuli e guanti di cuoio ed usare occhiali o maschere di protezione.
- Assicurarsi della efficienza del cannello, dei tubi di gomma, dei manometri e delle bombole.
- Assicurarsi per la saldatura elettrica, che l'involucro della saldatrice ed il banco di lavoro siano collegati efficacemente a terra e che la pinza porta elettrodi sia ben isolata.
- Ricercare le fughe di gas acetilene solo con acqua saponata, mai con la fiamma.
- Usare lampade e macchine elettriche portatili a bassa tensione e con involucro collegato a terra durante i lavori di saldatura in luoghi umidi o entro masse metalliche.

NORME DI PRIMO INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

1) **Il personale del ruolo antincendio deve intervenire esclusivamente con gli estintori di dotazione, dopo aver tolto la tensione.**
2) **Avvertire immediatamente: durante l'orario di lavoro il Rep. manutenzione, durante l'orario notturno o festivo, il personale di guardia alla cabina elettrica.**
3) **Abbandonare con ordine il locale attraverso le uscite previste per lo sfollamento.**

36 32

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI

Reparto verniciatura

È vietato

- Fumare ed usare fiamme libere nel reparto.
- Usare attrezzature che possa generare scintille sia nell'aprire tutte o fustini di vernici e solventi, che nella pulizia di vasche e cabine di verniciatura.
- Conservare cibi nel reparto e mangiare sul posto di lavoro.
- Eseguire riparazioni modifiche sull'impianto elettrico e sue apparecchiature.
- Eseguire manovre di interruttori e di avviatori elettrici con mani e piedi bagnati.

È obbligo

- Chiudere l'afflusso di aria compressa ed aspettare che la pressione sia diminuita, prima di aprire i tappi a vite dei serbatoi per la verniciatura a pressione.
- Staccare il tubo dell'aria compressa all'altezza del raccordo munito di valvole di sicurezza prima di eseguire qualsiasi operazione di connessione o disinnesto di apparecchi a pressione.
- Curare che nessun materiale venga a contatto con conduttori elettrici ed apparecchiature relative.
- Curare che il materiale, gli attrezzi, i carrelli, ecc. non ingombrino i corridoi e di passaggi, non possano venire a contatto con organi in movimento e siano sistemati in modo stabile ed ordinato.
- Assicurarsi che tutti gli attrezzi elettrici portatili siano in buono stato di efficienza.
- Disporre tutti i cartelli apposti di segnalamento ed i relativi ripari per l'apertura di botole, tombini e pavimenti.
- Informare i capi responsabili di qualsiasi possibile causa di infortunio che venisse a presentarsi durante il lavoro.

NORME DI PRIMO INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

1) Il personale del ruolo antincendio deve intervenire esclusivamente con gli estintori di dotazione, dopo aver tolto la tensione.
2) Avvertire immediatamente: durante l'orario di lavoro il Rep. manutenzione, durante l'orario notturno o festivo, il personale di guardia alla cabina elettrica.
3) Abbandonare con ordine il locale attraverso le uscite previste per lo sfollamento.

36 33

NORME DI SICUREZZA PER LAVORI DI FALEGNAMERIA

1. **PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO assicurarsi che la macchina sia in ordine e che i ripari di cui è provvista siano al loro posto ed in buono stato.**
2. **Verificare scrupolosamente che gli attrezzi applicati alla macchina siano bene AFFILATI e FISSATI con la massima sicurezza.**
3. **Ad ogni sospensione di lavoro o in caso di improvvisa mancanza di energia, mettere la macchina in POSIZIONE DI ARRESTO.**
4. **Durante il lavoro alle macchine USARE OCCHIALI DI PROTEZIONE.**
5. **Accostare con ogni precauzione il pezzo da lavorare PREMENDOLO GRADUALMENTE contro la macchina. Evitare di tenere o premere il pezzo in corrispondenza della parte lavorata dall'utensile.**
6. **Disporre il materiale con ordine; non ingombrare i passaggi, SPECIALMENTE IN PROSSIMITÀ DELLE MACCHINE: si eviteranno urti e cadute a chi lavora.**

36 34

ISTRUZIONI PER L'USO DEI MATERIALI CONTENUTI NELLA CASSETTA PRONTO SOCCORSO

1. Lavarsi bene le mani con acqua e sapone prima di ogni medicazione. Se possibile usare guanti sterili monouso. Se non si ha disponibilità di acqua, pulirsi le mani con un fazzoletto di cotone idrofilo imbevuto di alcool.
2. Lavare la ferita con acqua e sapone, serviranno delle garze per allontanare il torsolo, la polvere, lo schegge, ecc. Se la ferita è sporca di terra, è bene lavarla per bene con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool.
3. Lasciare uscire dalla ferita alcune gocce di sangue ed accogliere con garze sterile.
4. Trattare la ferita con acqua ossigenata oppure con liquido di Carrel-Dakin, versandolo sopra.
5. Asciugare la ferita con garze e applicarvi un poco di Stidina, Betadine o altro disinfettante reperibile in commercio, spargere con garze, eliminare sopra la garza uno strato di cotone idrofilo. Mediare con una benda di garza, da fermare con cerotto. Se la ferita è piccola, basta un cerotto apposito di piccola taglia, facendo la medicazione con abbondante disinfettante.
6. Se dalla ferita esce molto sangue, chiedere l'intervento del medico e, in attesa comprimerla la ferita con garze e cotone idrofilo.
   Se la perdita di sangue non si arresta e la ferita si trova in un arto: in attesa che l'infortunato riceva le cure del medico, applicare una fascia elastica (benda) a monte della ferita, e a valle di essa, e la stringa fino a quando il sangue non accenna a fuoriuscire più.
   Se la ferita è molto grave, se il sangue fuoriesce l'una del tessuto emostatico, ed in ogni caso di emorragia grave, premere con il polpastrello indice e pollice sulla arteria che porta il sangue alla ferita.
7. Nel caso di ferite agli occhi lavare la lesione subentro con acqua, coprirla con garza sterile e cotone idrofilo, fissare con cerotto. Non usare mai una garza non sterilizzata di cotone.
8. In caso di puntura di bisturi o morsi di animali chiamare immediatamente il medico. Nel caso di puntura di bisturi o ammoniaca, salire che il bisturi di chiusi non vengano già usati.
   Se la persona è stata morsa da un rettile, o se versa in stato di avvelenamento, richiedere subito l'intervento del medico.
9. In caso di scottature se queste sono provocate da calore secco (fiamma, contatto con ferro caldo, ecc.) oppure da sostanze filmine (soda), applicare una delicata sul luogo della ferita per gli impacchi ed usare cotone, coprire con garza sterile e fissare con cerotto. Non usare mai una garza non sterilizzata di cotone. Quando le scottature siano provocate da sostanze chimiche (acidi o alcali), prima di applicare il preparato, lavare prolungatamente con acqua.
   Se si tratta, invece, di scottature meno o prolungate, limitarsi a coprire con garza sterile e ricordare le cure del medico, la cui presenza è indispensabile se la scottatura è molto grave, si parla ovviamente di ustioni di 2ª e 3ª grado di caffeina. Provvedere al trasporto sollecito del paziente in luogo di cura.
10. In caso di fratture, di lussazione, di distorsione o sono sospette, immobilizzare la parte lesa mediante bendaggio con semplicemente indicato con cotone idrofilo, in caso di frattura esposta, coprire la ferita con garza sterile e cotone idrofilo, non cercare di ridurre o giustificare alcuna. Successivamente immobilizzare con cotone idrofilo e mantenere azionati mediante fasciatura.
11. In caso di avvelenamento, chiedere l'intervento del medico e, in attesa, bisognerà il colpito di ogni impedimento (vomito, ecc.) e da fargli assumere per cercare subito, con non più possibili) ottenere l'intervento immediato del medico. Se il colpito è privo di sensi, non somministrare bevande alcoliche, ma cercare di tenerlo sveglio parlandogli e facendogli annusare ammoniaca.
12. In caso di avvelenamento, chiedere l'intervento del medico, in attesa, trasportare il colpito in luogo ripareto dal freddo ma non riscaldato; somnolia, tagliando il vicinanza gli abiti troppo stretti, coprire il colpito con coperte di lana e gabbi. Vicinanze le parti arrotondate con panni bagnati in acqua fredda. Vanno non abituare ripetuti aspetto e somnolenza. Se il colpito è privo di sensi, non somministrare bevande alcoliche, ed usare a sconvenientegli bevande calde ne vanno (caffè, tè, ecc.).

Nota A - Il materiale di medicazione deve sempre essere adoperato in modo da toccare il meno possibile ciò che deve venire a contatto con la ferita. Non soffiare mai sulla ferita e nella bocca e nella direzione delle ferite. Servono delle forbici per tagliare bende, garza, cerotto, ecc. Prima dell'uso, disinfettare i suddetti strumenti immergendoli per qualche minuto in alcool. Dopo l'uso, ripassarli accuratamente con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool. Disinfettare sempre, eseguendo l'atto! Dubbio, prima dell'uso, la stringa e gli altri per le istezioni.

Nb - L'uso delle fialette per iniezioni, contenute nella cassetta, è riservato al medico, ovvero può essere fatto soltanto da persona esperta dietro sua precisa indicazione, salvo il caso di assoluta impossibilità del sanitario.

36 35

IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

ISTRUZIONI E AVVERTENZE

- Al lavoratore, senza previa autorizzazione, è proibito manovrare o toccare macchinari e attrezzature elettriche che non siano di sua specifica competenza.
- Nelle officine e cabine elettriche la difesa frontale e laterale dei conduttori è costituita da un parapetto di altezza non inferiore a m. 1,20. È proibito accedere allo spazio compreso fra il parapetto e i conduttori prima di aver tolto la tensione.
- È vietato togliere le custodie di sicurezza e eseguire i lavori sulle installazioni prima di aver aperto gli interruttori onnipolari esterni di alimentazione del circuito e avere assicurata la posizione di apertura con i mezzi idonei.
- È vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione è superiore a 25 volts verso terra, se alternata; o a 50 volts verso terra, se continua. Può derogarsi dal suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 volts, purché l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile.
- È vietato eseguire lavori su macchine, apparecchi e conduttore elettriche a alta tensione (e nelle loro immediate vicinanze) senza avere prima:
  1) tolta la tensione;
  2) interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;
  3) esposto un avviso su tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione: LAVORI IN CORSO - NON EFFETTUARE MANOVRE
  4) isolata e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale (o nelle immediate vicinanze) sono eseguibili i lavori.
- È vietato passare con carrelli o altro su cavi o cordoni elettrici.
- Prima di spostare le saldatrici levare la corrente.
- Fare attenzione alle scintille.

36 36

ASCENSORI PER TRASPORTO DI COSE ACCOMPAGNATE DA PERSONE

NORME DI SICUREZZA

1.- **L'ascensore deve essere impiegato esclusivamente per l'uso e per le condizioni a cui è stato ammesso.**
2.- **La manovra e l'uso dell'ascensore sono riservati al personale addetto.**
3.- **È vietato trasportare un carico superiore a quello stabilito o risultante dalle apposite targhe.**
4.- **Le cose da trasportare devono essere caricate con cura e sistemate in modo da non subire spostamenti durante il trasporto.**
5.- **Non comandare l'ascensore se le porte non sono chiuse, a meno che queste non siano a chiusura automatica; non aprire le porte della cabina dell'ascensore e non tentare di aprire le porte del vano prima che l'ascensore si sia fermato al piano.**
6.- **Se la cabina dell'ascensore durante la corsa si arresta fuori piano, non tentare l'uscita, ma suonare il campanello d'allarme.**
7.- **Segnalare ogni irregolarità di funzionamento od avaria a chi di competenza, sospendendo il servizio dell'impianto.**
8.- **La sospensione del servizio deve essere resa nota mediante apposito avviso da esporre a tutti, piani dopo essersi assicurati che tutte le porte ai piani stessi siano chiuse in modo sicuro.**
9.- **Le operazioni di manutenzione e di riparazione devono essere eseguite da personale abilitato.**
10.- **Non danneggiare le protezioni del vano di corsa e delle porte dei piani. Non manomettere i dispositivi di sicurezza delle porte della cabina e di quelle dei piani, né gli organi di segnalazione e di comando.**
11.- **Non sporgersi mai nel vano di corsa, oltre le protezioni, in modo anormale o con mezzi ausiliari.**

D.P.R. 27-4-55 n. 547 Regol. Gener. Prevenz. Infort. - Art. 6-5-6-165

36 37

NORME PER LA SALDATURA OSSIACETILENICA

1. Fissare le bombole al muro o sopra un carrello e tenere il più lontano possibile da fiamme o sorgenti di calore.
2. Applicare i riduttori di pressione assicurandosi che le guarnizioni siano in buono stato.
3. Prima di aprire la valvola di ogni bombola allentare completamente la vite regolatrice del riduttore.
4. Aprire lentamente la valvola delle bombole.
5. Assicurarsi che l'impianto sia corredato della valvola di sicurezza contro i ritorni di fiamma.
6. Fissare i tubi di gomma con fascette.
7. Non oliare o ingrassare mai gli apparecchi.
8. Prima di accendere il cannello assicurarsi che il dado di unione della lancia all'impugnatura sia stretto con la chiave e che non ci siano perdite nell'impianto (ricercarle solo con acqua saponata).
9. Lavorare sempre con gli occhiali protettivi.
10. Al termine del lavoro chiudere la valvole delle bombole, scaricare i gas dall'impianto e allentare le viti di regolazione dei riduttori.
11. Non lasciare mai evuotate completamente le bombole.

CONTROLLI DA EFFETTUARE PERIODICAMENTE

1. Verificare le guarnizioni del riduttore e del cannello e sostituirle frequentemente.
2. Assicurarsi che il cannello aspiri regolarmente. Per effettuare questa operazione è sufficiente aprire la valvola dell'ossigeno e quella del gas, avvicinare il dorso della mano al portagomma del gas combustibile, se non si sente alcuna aspirazione il cannello deve essere riparato e non deve essere messo in funzione.
3. Effettuare la pulizia degli ugelli di saldatura con le apposite punte calibrate.
4. Verificare lo stato in cui si trovano i tubi di gomma.
5. Per generatori o pozzi centralizzati verificare il livello acqua della valvola idraulica.

36 38

NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI AI TRASPORTI INTERNI CON CARRELLI ELEVATORI

1) Non sporgere le gambe fuori dalla sagoma del carrello, e non mettere mai mani o piedi fra le guide del dispositivo di sollevamento **mantenere sempre una corretta posizione di guida.**
2) Accertarsi che **le portate e il peso massimo da** siano installate e integre e le cinture di ritenzione correttamente allacciate.
3) **È vietato trasportare o sollevare persone,** il carrello serve esclusivamente per i materiali.
4) Non permettete che altri, non autorizzati, guidino il carrello a voi affidato. Nelle scale, anche brevi, non fermatelo il carrello su tratti in pendenza, o in prossimità di posti di lavoro, porte, angoli, curve; inoltre abbassate le forche, serrate il freno, e togliete la chiave di accensione.
5) Assicuratevi che il carico da trasportare o sollevare non superi la portata massima del carrello, e ricordate che la portata del carrello a forca varia a seconda della posizione del centro di carico. **Informatevi sulle portate nelle diverse posizioni del centro di carico.**
6) **Controllate la stabilità del carico prima di muoverlo.** Allargare i bracci della forca in modo da dare alla sporgenza del carico, e se il carico non raggiunge una perfetta stabilità, legatelo, e marciate adagio. Non permettete ad alcuno di salire sulla piattaforma o sulla forca per mantenere equilibrato il carico. **Durante il trasporto tenere il carico il più basso possibile e nella giusta posizione.**
7) Quando marciate osservate sempre le regole del traffico. Non distraetevi, rallentate agli incroci, evitate brusche frenate, e rapide partenze. A carrello vuoto viaggiate con forche abbassate.
8) Nelle discese, o se portate un carico voluminoso che ostacola la visibilità in avanti, **procedete a marcia indietro,** viaggiando a velocità ridotta. In passaggi stretti o bassi, accertatevi che il carico passi.
9) **Quando sollevate un carico fate allontanare chiunque si trovi nelle immediate vicinanze. Nessuno deve passare o sostare sotto il carico.**
10) Il carrello non deve essere usato per spingere o trainare materiali, né per spalancare porte, né si deve far cozzare lo stesso contro cose allo scopo di spostarle.
11) Segnalate subito al vostro Capo eventuali difetti del carrello, e riferite su ogni incidente occorsovi, anche se non vi sono stati danni.

36 39 **37 39**

COSA FARE IN CASO DI CONTATTO CON L'ACIDO CLORIDRICO

in caso d'inalazione
- allontanare l'infortunato dalla zona inquinata
- non fare ingerire all'infortunato se privo di sensi
- ricorrere subito alle cure del medico
- non praticare respirazione artificiale se l'infortunato respira

In condizioni normali di funzionamento non si ha pericolo di inalazione. Questo può avvenire solo in via eccezionale.
(ad es.: rottura improvvisa di un contenitore dell'acido, durante il caricamento della vasca o il rabbocco se non si usa l'apposita maschera con filtro antigas)

in caso d'ingestione
- non far ingerire a privo di sensi
- far bere latte di magnesia
- far fare gargarismi in abbondanza
- lavare con molta acqua corrente
- ricorrere alle cure dello specialista

contatto
- **occhi**
  - lavare con molta acqua corrente
  - ricorrere alle cure dello specialista
- **pelle**
  - togliere gli indumenti contaminati
  - lavare con molta acqua corrente
  - non usare sostanze neutralizzanti

In ogni caso chiamare immediatamente il medico o l'infermeria

telefono

36 40

NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLA MOLA

1. **Durante il lavoro USARE SEMPRE GLI OCCHIALI O LO SCHERMO!**
2. **Accostare il pezzo da lavorare PREMENDOLO GRADUALMENTE contro la superficie della mola e curare che sia mantenuta la minima distanza tra la superficie stessa e il piano di appoggio onde evitare il pericolo di incastro dei pezzi in lavorazione.**
3. **Non usare la mola sulle SUPERFICI LATERALI.**
4. **Non lasciare girare la mola A VUOTO quando non viene usata.**
5. **Se la mola è fornita di cuffia regolabile, mantenerla sempre quanto più possibile vicina alla periferia del disco della mola.**
6. **EFFETTUARE SEMPRE le operazioni di lubrificazione, pulizia e riparazione a mola ferma e dopo aver tolto tensione.**
7. **Non lavorare alla mola pezzi il cui peso non sia controllabile senza eccessiva fatica dell'operatore.**
8. **Non insistere nella molatura quando per eccessivo riscaldamento, il pezzo in lavorazione stia arrossandosi.**
9. **Usare sempre mole con un impiego adeguato al materiale da lavorare.**

CARATTERISTICHE D'USO DELLE MOLE MONTATE

Questa molatrice ruota alla velocità di **giri al minuto**

I diametri massimi delle mole che si possono usare sono:

Tipo di impasto	Magnesiaco	Ceramico	Resinoso
Diametro (mm)			

Mola sinistra	Mola destra
Spazio per applicare il cartellino con le caratteristiche d'uso della mola.	Spazio per applicare il cartellino con le caratteristiche d'uso della mola.

36 41

NORME DI SICUREZZA PER L'USO DI RECIPIENTI CONTENENTI GAS COMPRESSI

- **I DEPOSITI DOVE VENGONO TENUTI RECIPIENTI DI GAS COMPRESSI DEVONO ESSERE BEN VENTILATI E RISPONDERE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E ANTINFORTUNISTICA.**
- **NON ESPORRE I RECIPIENTI AI RAGGI DIRETTI DEL SOLE E NON AVVICINARLI A FONTI DI CALORE.**
- **NON USARE OLI O GRASSI PER LUBRIFICARE LE VALVOLE O GLI IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE.**
- **QUANDO LE BOMBOLE SONO IMMAGAZZINATE VERTICALMENTE OCCORRE LIMITARNE LA POSSIBILITÀ DI CADUTA CON TRANSENNE O CATENELLE DI FISSAGGIO ALLE PARETI.**
- **IN CASO DI UTILIZZAZIONE DI BOMBOLE A COPPIE, COMBURENTE O COMBUSTIBILE, QUESTE DEVONO ESSERE SEMPRE FISSATE AD UN CARRELLO DI TRASPORTO O ALLA PARETE ALLA QUALE VENGONO APPOGGIATE.**
- **LE BOMBOLE DI ACETILENE E G.P.L. DEVONO ESSERE SEMPRE USATE IN POSIZIONE VERTICALE.**
- **NON RISCALDARE LA BASE DELLE BOMBOLE PER FAVORIRNE LA FUORIUSCITA DEL GAS.**
- **NON VUOTARE COMPLETAMENTE I RECIPIENTI MA LASCIARE SEMPRE UNA PRESSIONE RESIDUA.**
- **NON TENTARE DI EFFETTUARE RIPARAZIONI O SMONTAGGI DELLE VALVOLE.**
- **NON MODIFICARE I FILETTI DEI RACCORDI DELLE VALVOLE, SONO STUDIATI IN MODO DA NON PERMETTERE ERRORI NELLA UTILIZZAZIONE DEL GAS.**
- **AL TERMINE DELL'USO CHIUDERE SEMPRE I RUBINETTI DELLE BOMBOLE.**
- **SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI ANOMALIE CHE SI DOVESSERO RILEVARE SUI RECIPIENTI.**

LA DIREZIONE

36 42

ESTRATTO NORME DI LEGGE IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI

LAVORI SU PARTI IN TENSIONE

D.P.R. 27-4-55 n° 547 - art. 344

È vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze, quando la tensione è superiore a 25 Volts verso terra, se alternata, ed a 50 Volts verso terra se continua.

Può derogarsi al suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 Volts, purché:

a) **l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;**
b) **siano adottate le necessarie misure atte a garantire la incolumità dei lavoratori.**

LAVORI SU MACCHINE APPARECCHI E CONDUTTURE ELETTRICI AD ALTA TENSIONE

D.P.R. 27-4-55 n° 547 - art. 345

È vietato eseguire lavori su macchine, apparecchi e condutture elettrici ad alta tensione e nelle loro immediate vicinanze, salvo quanto stabilito nel secondo comma dell'articolo precedente senza avere prima:

a) **tolta la tensione;**
b) **interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;**
c) **esposto un avviso in tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione: «LAVORI IN CORSO! NON EFFETTUARE MANOVRE»;**
d) **isolata e messa a terra in tutte le fasi la parte dell'impianto sulla quale, o nelle cui immediate vicinanze, sono eseguiti i lavori.**

36 43

AVVISO

I pavimenti ed i passaggi non devono essere ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione.

Tale prescrizione è da osservarsi in ottemperanza al disposto dell'art. 8 del D.P.R. 27-4-1955 n. 547 approvante le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui per ragioni tecniche non si possono completamente eliminare da tali zone ostacoli fissi o mobili, questi devono essere adeguatamente segnalati.

La Direzione

36 47

NORME SPECIFICHE DI SICUREZZA PER MANOVRATORI DI SCAFFALATORI

1 - **prima di mettere in moto lo scaffalatore assicurarsi che i corridoi siano liberi da persone e da ingombri.**
2 - **per la messa in marcia inserire l'apposita chiave nel quadro di comando.**
3 - **in caso di emergenza premere il pulsante rosso (emergenza).**
4 - **al termine del lavoro e nei casi di abbandono degli scaffalatori togliere la chiave dal quadro e premere il pulsante rosso (emergenza).**
5 - **all'inizio di ogni turno di lavoro controllare l'efficienza dei freni e dei fine corsa elettrici - avvisare in caso di inefficienza il capo reparto.**
6 - **evitare che durante la discesa il telaio si appoggi sopra eventuali ingombri - (le funi devono essere sempre tese).**
7 - **non trasportare carichi che sporgano dalla estremità del telaio.**
8 - **in caso di sosta forzata il recupero dell'operatore deve essere predisposto dal basso con mezzi idonei. Solo attraverso questi mezzi il manovratore potrà scendere a terra.**

36 48 **37 48**